



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
**ISTITUTO COMPRENSIVO 5 MODENA**

Via Ciro Bisi, 140 - 41125 Modena

e-mail: [moic84300e@istruzione.it](mailto:moic84300e@istruzione.it) pec: [moic84300e@pec.istruzione.it](mailto:moic84300e@pec.istruzione.it)

Tel. 059 303511 Fax: 059 301898 Sito web: [www.ic5modena.edu.it](http://www.ic5modena.edu.it)

All'albo online dell'Istituto  
All'Amministrazione Trasparente  
Al personale interno

**Oggetto: Decreto di indizione bando di reclutamento PROGETTISTA**

CUP: F92G20000810007

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;<sup>2</sup>
- **VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;<sup>2</sup>
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;<sup>2</sup>
- **VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107»;<sup>2</sup>
- **VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;<sup>2</sup>
- **TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;<sup>2</sup>
- **VISTO** il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;<sup>2</sup>
- **VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dagli OO.CC. competenti;<sup>2</sup>
- **VISTO** il Programma Annuale 2020, approvato dal Consiglio di Istituto;<sup>2</sup>

- **VISTO** il Decreto del Dirigente scolastico di acquisizione in bilancio del progetto **10.8.6A FESR PON – EM – 2020 – 50** prot. n. 2940/2020 del 12/05/2020 trasmesso al Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.l. 28 agosto 2018, n. 129
- **RILEVATO** pertanto che il progetto **10.8.6A FESR PON – EM – 2020 – 50** è inserito nel Programma Annuale 2020;
- **VISTA** La Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- **VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sbocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- **VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- **VISTO** il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea, modificato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7764 del 20 novembre 2018;
- **PRESO ATTO** delle Linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alle note MIUR prot. n. AOODGEFID/1588 del 13/01/2016 e prot. AOODGEFID/31732 del 25/07/2017 e successivi aggiornamenti e integrazioni;
- **VISTA** l'Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4878 del 17.04.2020 Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”;
- **ATTESO** che le istituzioni scolastiche devono acquisire, da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, l'autorizzazione alla partecipazione all'avviso in questione, mediante delibera di adesione generale alle Azioni del Programma Operativo Nazionale, così come precisato nell'Avviso di cui trattasi;
- **VISTO** il Progetto presentato da questo Istituto per il quale, così come riportato nell'avviso prot. n. 4878 del 17/04/2020, è possibile richiedere in seguito l'adesione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
- **DATO ATTO** che il Collegio dei docenti in data 20 Maggio 2020 ha formalmente assunto la decisione di aderire alle Azioni del Programma Operativo Nazionale, delegando il Dirigente a tutti gli atti sequenziali;
- **DATO ATTO** che il Consiglio di Istituto in data 17 Giugno 2020 ha formalmente assunto la decisione di aderire alle Azioni del Programma Operativo Nazionale, delegando il Dirigente a tutti gli atti sequenziali;
- **CONSIDERATO** che il MIUR – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, Ufficio IV, Autorità di gestione con le note:  
prot. AOODGEFID/10292 del 29/04/2020 ha pubblicato le graduatorie definitive regionali;

prot. AOODGEFID/10342 del 30/04/2020 ha pubblicato l'elenco dei progetti autorizzati per la Regione **Emilia Romagna**;

prot. AOODGEFID/10444 del 05/05/2020 ha comunicato a questa Istituzione Scolastica la formale autorizzazione del progetto, definito dal codice **10.8.6A FESRPON – EM – 2020 – 50** e l'impegno di spesa pari ad € 12.999,97;

- **VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- **VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno *inter alia* previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- **RITENUTO** che la Dott.ssa Maria Tedeschi, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- **PRESO ATTO** che nell'ambito del progetto autorizzato sono previste spese per progettazione e collaudo al fine della corretta gestione del progetto in parola;
- **PRESO ATTO** dei termini di chiusura del progetto, che dovrà essere realizzato e chiuso mediante l'apposita funzionalità di "Chiusura progetto" sulla piattaforma GPU entro il 30 ottobre 2020, nonché certificato su SIF entro il 30 novembre 2020, salvo proroghe, come da lettera di autorizzazione prot. AOODGEFID/10444 del 05/05/2020;
- **VISTO** il verbale del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto nel quale è inserito il Progetto autorizzato e finanziato e i relativi criteri di selezione per il personale interno da impiegare nel progetto de quo;
- **RILEVATA** la necessità di impegnare n° 1 esperto interno per svolgere attività di Progettista nell'ambito del progetto **10.8.6A FESRPON – EM – 2020 – 50** dal titolo "Le nostre Smart Class per la didattica di vicinanza";
- **RILEVATO** che la norma prevede che occorre esperire prima procedura interna al fine di reperire professionalità interne per la realizzazione del progetto;

## **DECRETA**

l'avvio della procedura di selezione per il conferimento di un incarico di esperto interno "Progettista" per il progetto "Le nostre Smart Class per la didattica di vicinanza" – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" (FESR), nell'ambito dell'azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Tedeschi

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*